



Comune di Nettuno



Medaglia d'oro al
Merito Civile
Comune di Anzio

AVVISO

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLOGGIATIVO DISTRETTO Roma 6/6

Con determina n° 54 del 22/1/2018, in attuazione del Programma Regionale di intervento per il “welfare abitativo” della Regione Lazio (D.G.R 470/13), è stato approvato il presente avviso per l'attribuzione di interventi di sostegno economico finalizzati al sostegno dei cittadini residenti nei Comuni di Anzio e Nettuno in situazioni di grave disagio socio-economico, volti al superamento di situazioni di emergenza abitativa.

A tal fine si fa presente che:

1. Sono previste le seguenti misure di sostegno economico a carattere temporaneo:
 - **Sostegno alloggiativo** - ha l'obiettivo di sostenere i cittadini attraverso l'erogazione di un contributo economico che li aiuti a superare particolari momenti di difficoltà e possa renderli autonomi rispetto ai bisogni abitativi in caso di **morosità incolpevole**.
Per morosità incolpevole, **ai sensi dell'art. 2 del D.M. 14/05/14**, s'intende una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a causa di un evento imprevisto che comporti una riduzione del reddito complessivo della famiglia, come ad esempio: la perdita di lavoro per licenziamento, una consistente riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione, una malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare.
 - **Bonus alloggiativo** - ha l'obiettivo di sostenere i cittadini che a seguito di procedura esecutiva di sfratto o di altra procedura esecutiva per il rilascio dell'abitazione, nell'arco degli ultimi ventiquattro mesi, si trovino nella condizione di dover reperire un nuovo alloggio e che a causa di problematiche economiche accertate, siano nell'impossibilità di affrontare le spese per la stipula di un nuovo contratto di locazione (ad es. pagamento dell'anticipo per il deposito cauzionale, dell'imposta di registrazione, sostegno per i primi canoni di locazione);
 - **Voucher alloggiativo** - ha l'obiettivo di assistere i cittadini che, **in via straordinaria**, si trovino in situazioni contingenti non prevedibili e abbiano bisogno di una soluzione abitativa immediata, anche attraverso l'ospitalità temporanea presso strutture alberghiere, residence, **strutture di pronta accoglienza**.
2. **CATEGORIE DEI DESTINATARI**. Sono destinatari degli interventi i cittadini (singoli o nuclei familiari) residenti nei Comuni di Anzio e Nettuno **da almeno due anni**, con **reddito ISEE inferiore o uguale ad € 8.000,00** ed appartenenti ad una delle seguenti categorie:
 - persone anziane e/o non autosufficienti;
 - singoli o nuclei familiari soggetti a procedura di sfratto esecutivo o di altra procedura esecutiva per il rilascio dell'abitazione;

- singoli o nuclei familiari che dispongano di un reddito ISEE inferiore al valore del canone di locazione e che trovandosi quindi, nell'impossibilità oggettiva di pagare l'affitto dell'alloggio incorrano in situazione di "morosità incolpevole" e di avvio delle procedure esecutive di rilascio;
- singoli o nuclei familiari che si trovano ad affrontare eventi di straordinaria emergenza;
- singoli o nuclei familiari in condizioni di fragilità sociale ed a rischio di emarginazione.

3. **REQUISITI DEI DESTINATARI.** Possono presentare domanda per la concessione dei contributi tutti i cittadini (singoli o nuclei familiari) che al momento della pubblicazione dell'avviso siano:

- a) residenti nei Comuni di Anzio e di Nettuno da almeno **2 anni**;
- b) cittadini italiani;
- c) cittadini stranieri afferenti a Paesi della Comunità Europea;
- d) cittadini stranieri in possesso di regolare permesso o carta di soggiorno in corso di validità;
- e) **con reddito ISEE del nucleo familiare inferiore o uguale ad € 8.000,00**
- f) che non abbiano ricevuto - **negli ultimi tre anni** - altro contributo per i medesimi interventi previsti dal presente Avviso o per il sostegno alla locazione da parte del Comune di residenza o altri Enti, associazioni, fondazioni o altri organismi;
- g) che non siano assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- h) che non siano titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o abitazione su un altro alloggio adeguato ad esigenze abitative, nel territorio comunale o in uno dei comuni limitrofi.

4. **SOSTEGNO ALLOGGIATIVO.** Per sopperire all'emergenza derivante dalla "morosità incolpevole", la prima erogazione del contributo di cui al presente articolo, relativa a due mensilità del canone di locazione, sarà erogata al richiedente, a seguito di richiesta ed ammissione al finanziamento. Le successive erogazioni, che avverranno con cadenza bimestrale, saranno erogate al richiedente a seguito di presentazione delle ricevute di avvenuto pagamento del canone di locazione delle due mensilità precedenti.

Qualora nel corso dell'anno in cui viene erogato il contributo, venga rinnovato il contratto di locazione scaduto, il soggetto beneficiario dovrà presentare all'Ufficio di Piano copia del rinnovo del contratto di affitto regolarmente registrato.

L'importo del sostegno alloggiativo sarà determinato da un'apposita Commissione Distrettuale nella proporzione dell'80% del canone di locazione dovuto dal richiedente e comunque non potrà superare la somma di € 400,00 mensili e potrà essere erogato per un massimo di 12 mesi (6 bimestri).

Requisiti richiesti dal momento della presentazione della domanda, oltre ai requisiti generali di cui al punto 3 del presente Avviso.

Per ottenere il contributo relativo al **Sostegno alloggiativo** i beneficiari devono possedere anche i seguenti requisiti:

- a) aver avuto una riduzione o perdita del reddito familiare negli ultimi 12 mesi, tale da causare una situazione di "morosità incolpevole";
- b) avere la residenza anagrafica nell'immobile per il quale si chiede l'integrazione del canone;
- c) essere titolari di regolare contratto di locazione ad uso abitativo registrato. Sono esclusi i conduttori di alloggi di cui alle categorie catastali A/1, A/7, A/8 e A/9.
- d) che non siano assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa.

Documenti da allegare all'istanza

1. copia del contratto di locazione e ricevuta di registrazione all'Agenzia delle Entrate;
2. copia attestazione ISEE e **DSU** in corso di validità del **nucleo familiare**, ai sensi della

normativa vigente; **se ne ricorrono le condizioni previste dalla normativa vigente, è possibile presentare l'ISEE corrente;**

3. documentazione comprovante la perdita o riduzione del reddito familiare (licenziamento, riduzione orario di lavoro, buste paga,);
4. autocertificazione del richiedente e del proprietario dell'immobile attestante lo stato di morosità, specificando mensilità arretrate ed importo insoluto;
5. **dichiarazione del richiedente di non avere ottenuto - negli ultimi tre anni - l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte del Comune di residenza o altri Enti, Associazioni, Fondazioni o altri organismi;**
6. copia documento identità del richiedente in corso di validità;
7. **estremi bancari del c/c (IBAN) su cui effettuare l'accredito del contributo (Allegato).**

5. **BONUS ALLOGGIATIVO.** Tale contributo verrà erogato al richiedente, a seguito di richiesta ed ammissione al finanziamento, per accedere ad una nuova locazione.

L'importo del Bonus Alloggiativo sarà determinato da un'apposita Commissione Distrettuale, nella proporzione dell'80% rispetto alle spese che il richiedente dovrà sostenere per la stipula di un nuovo contratto di locazione (pagamento dell'anticipo deposito cauzionale, imposta di registrazione, sostegno economico per i canoni relativi al primo semestre di locazione). Tale contributo non potrà comunque superare la somma complessiva di **€ 4.800,00** La prima erogazione del contributo di cui al presente articolo, relativa al deposito cauzionale, imposta di registrazione e prima mensilità del canone di locazione, sarà erogata al richiedente, a seguito di richiesta ed ammissione al finanziamento. Le successive erogazioni, che avverranno con cadenza bimestrale, saranno erogate al richiedente a seguito di presentazione del contratto di locazione debitamente registrato e delle ricevute di avvenuto pagamento del canone di locazione delle mensilità precedenti.

Requisiti da possedere al momento della presentazione della domanda, oltre ai requisiti generali di cui al punto 3 del presente Avviso.

Per ottenere il contributo relativo al Bonus alloggiativo i beneficiari devono possedere anche i seguenti requisiti:

- a) sentenza esecutiva di rilascio dell'alloggio a seguito di sfratto per morosità o ordinanza di sgombero o altro atto esecutivo per il rilascio dell'abitazione;
- b) una specifica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'individuazione dell'alloggio, il relativo canone di locazione, l'importo del deposito cauzionale e dell'imposta di registrazione e le generalità del locatore. Sono esclusi i conduttori di alloggi appartenenti alle categorie catastali A/1, A/7, A/8 e A/9.

Documenti da allegare all'istanza.

1. dichiarazione di disponibilità da parte del proprietario dell'appartamento a stipulare il contratto di locazione per almeno un anno con il richiedente il contributo;
2. copia della sentenza di sfratto esecutivo per morosità o altro atto esecutivo per il rilascio dell'abitazione;
3. copia attestazione ISEE e **DSU** in corso di validità del **nucleo familiare**, ai sensi della normativa vigente;
4. **dichiarazione del richiedente di non avere ottenuto - negli ultimi tre anni - l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte del Comune di residenza o altri Enti, Associazioni, Fondazioni o altri organismi;**
5. copia documento identità del richiedente in corso di validità;
6. estremi bancari del c/c (IBAN) su cui effettuare l'accredito del contributo (Allegato).

6. **VOUCHER ALLOGGIATIVO.** Nel caso del Voucher alloggiativo il Servizio Sociale del

Comune di residenza del richiedente, dopo aver acclarato la necessità assistenziale ed aver concordato con lo stesso un progetto mirato al superamento dell'emergenza alloggiativa, presenta all'Ufficio di Piano una relazione tecnica da allegare alla domanda di accesso al Voucher presentata dal richiedente.

Il contributo del Voucher alloggiativo sarà liquidato dall'Ufficio di Piano direttamente alla struttura ospitante individuata in accordo con l'Ente (albergo, residence, struttura di accoglienza), dietro presentazione di regolare fattura attestante le spese sostenute.

L'ammontare del Voucher alloggiativo comunque non potrà superare la somma complessiva di **€ 1.000,00 per ciascun componente il nucleo familiare.**

Requisiti da possedere al momento della presentazione della domanda, oltre ai requisiti generali di cui al punto 3 del presente Avviso.

Acclarata necessità assistenziale certificata dal Servizio Sociale del Comune di residenza, unitamente ad un progetto mirato al superamento dell'emergenza alloggiativa

Documenti da allegare all'istanza

1. Relazione del Servizio Sociale del Comune di residenza (acquisizione diretta da parte dell'ufficio);
2. copia documento identità del richiedente in corso di validità;
3. copia attestazione ISEE in corso di validità del richiedente, ai sensi della normativa vigente.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE. Le domande di richiesta di contributo dovranno essere redatte su appositi moduli ed avranno valore di autocertificazione ai sensi del DPR n°445/2000. I moduli e le Linee guida per la compilazione potranno essere scaricati dal sito internet dei Comuni di Anzio e Nettuno oppure ritirati presso:

- > Ufficio Relazione Pubblico (URP) del Comune di Nettuno;
- > Ufficio Casa del Comune di Nettuno;
- > Ufficio di Segretariato Sociale:
 - Sede di Anzio - Villa Adele Viale Paolini n°6 martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30;
 - Sede di Nettuno - ex Ostello Viale della Vittoria n°2 martedì e dalle ore 9,30 alle ore 13,00 e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Il bando è pubblicato con la modalità di **“bando aperto”** al fine di ricevere e valutare le domande dei soggetti richiedenti e consentire l'accesso ai contributi in qualsiasi periodo nel quale è attiva la gestione dell'annualità del fondo, **fino ad esaurimento delle risorse disponibili.**

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, al Protocollo Generale dei due Comuni a decorrere dalla data di pubblicazione **del presente Avviso**, in una busta. Sulla busta, oltre al nome ed all'indirizzo del mittente, dovrà essere riportata la dicitura - Non Aprire - Documenti Concessione Contributo Contrasto Disagio Abitativo- Distretto Roma 6.

Le domande incomplete, non sottoscritte dal richiedente, o prive della documentazione richiesta non verranno ammesse all'istruttoria.

8. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE. Presso il Comune di Nettuno, capofila del Distretto Socio - Sanitario Roma 6/6 sarà istituita la Commissione Distrettuale per l'accesso agli interventi di emergenza abitativa.

La Commissione sarà composta da:

- Coordinatore del Piano di Zona o suo delegato;
- un'Assistente Sociale per ciascun Comune;
- una figura amministrativa del Comune capofila;

La commissione provvede con cadenza mensile alla:

- istruttoria e verifica della completezza della documentazione e del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente avviso;
- formazione dell'elenco distrettuale delle domande ammesse, ai fini della concessione dei contributi;
- definizione dell'importo che verrà erogato;
- determinazione delle esclusioni.

9. CRITERI DI PRIORITA' PER LA COSTITUZIONE DEGLI ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE AL SOSTEGNO ALLOGGIATIVO, BONUS ALLOGGIATIVO, VOUCHER ALLOGGIATIVO.

L'erogazione dei contributi è subordinata alla stesura di un elenco da parte della Commissione Distrettuale delle domande ammesse alle varie tipologie di contributo, pervenute con cadenza mensile a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, che determineranno il diritto alla percezione dei benefici fino ad esaurimento dei finanziamenti regionali erogati ai sensi della DGR 470/13.

Nella costituzione degli elenchi distrettuali avranno priorità rispettivamente i nuclei familiari con presenza di:

1. Persone anziane ultrasessantacinquenni, o disabili al 100%;
2. Presenza di figli minori;

Secondariamente e all'interno di tali tipologie di nucleo le domande verranno ordinate in base al valore crescente dell'ISEE e in caso di parità sarà data precedenza a chi non ha beneficiato o ha beneficiato in maniera minore, di altre forme di sostegno di natura economica comunale o regionale nel corso dell'anno o di quello precedente.

In caso di ulteriore parità ai fini della liquidazione si procederà in ordine cronologico di presentazione delle domande fino ad esaurimento delle risorse.

Gli esiti dell'istruttoria e le relative ammissioni o esclusioni saranno comunicate ai richiedenti con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno; i richiedenti potranno eventualmente, entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di esclusione, presentare ricorso o richieste di riesame al Comune di residenza, che saranno valutati dalla Commissione Distrettuale nella relativa seduta mensile.

Gli esiti del ricorso, in via definitiva, saranno comunicati al ricorrente con le medesime modalità.

10. VERIFICHE E CONTROLLI.

Durante il periodo di contribuzione o nel periodo che intercorre tra la richiesta e l'erogazione, il richiedente è obbligato a comunicare tempestivamente qualsiasi fatto intercorrente che possa comportare la perdita dei requisiti richiesti per il contributo.

Potranno essere effettuati controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e la congruità del modello ISEE rispetto allo stato di famiglia.

La Commissione potrà procedere ad idonei controlli ed eseguire verifiche, anche a campione, dirette ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000

avvalendosi della collaborazione della Guardia di Finanza.

Nel caso in cui vengano accertate dichiarazioni non veritiere, si incorrerà nella decadenza del beneficio e nel recupero di quanto eventualmente già erogato, fatta salva l'erogazione delle norme

penali per i fatti costituenti reato.

Nettuno, 29 Gennaio 2018

Il Dirigente Area Servizi Sociali Comune di Nettuno
Coordinatore del Piano di Zona
Dr.ssa Margherita Camarda

Il Dirigente Area Servizi alla persona
Comune di Anzio
Dr.ssa Angela Santaniello

L'Assessore ai Servizi Sociali
del Comune di Nettuno
Avv. Simona Sanetti

L'Assessore alle Politiche Sociali
del Comune di Anzio
Dr.ssa Maria Baldo